



ANNO 2012

TIPOLOGIA: Residenziale FAD (Formazione a distanza) Mista (FAD & Residenziale)

AREA TEMATICA:

Comunicazione e promozione della salute Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari
 Management dei servizi sanitari Prevenzione e salute pubblica

TITOLO

PIANO DI FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE SECONDARIA DELL'ICTUS

Organizzato dal Dipartimento/Centro/Servizio:

CENTRO NAZIONALE DI EPIDEMIOLOGIA, SORVEGLIANZA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

EVENTUALI ENTI/ISTITUTI CHE COLLABORANO SOSTANZIALMENTE ALL'INIZIATIVA

DATA DI SVOLGIMENTO PREVISTA: da 21/02/2012 a 21/02/2012

SEDE: ISS Altro, specificare:

DESTINATARI

Il corso è destinato prioritariamente ai Medici di Medicina Generale interessati dal progetto convenzione "Piano di formazione nazionale sugli operatori di stroke unit e integrazione gestione integrata con i MMG"

PROFESSIONI PER LE QUALI SI INTENDE RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO ECM

Medici di Medicina Generale

NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI 30

RILEVANZA (Descrivere gli elementi di analisi di fabbisogno che motivano l'offerta dell'evento)

-Obiettivo PSN: Il Piano Sanitario Nazionale 2005-2007, aveva tra i suoi obiettivi la riduzione della mortalità e della disabilità conseguente alle malattie cardiovascolari di origine arteriosclerotica ed evidenziava la necessità di promuovere interventi mirati a fronteggiare le problematiche relative all'ictus cerebrale, quali la sorveglianza degli eventi acuti, la prevenzione primaria e secondaria.
-Obiettivo formativo ECM: Organizzare e realizzare un piano di formazione nazionale per i MMG per la prevenzione primaria e secondaria dell'ictus da integrare con quello già in corso da offrire alle regioni e alle associazioni dei MMG
-Quadro epidemiologico: Le malattie del sistema circolatorio costituiscono in Italia la più importante



Scheda descrittiva di corso ISS

causa di mortalità, morbosità e disabilità. I dati di mortalità riportano per l'ultimo anno disponibile (2002) 236.000 decessi, pari al 42.5% del totale dei decessi. Di questi 65.519 sono dovuti ad accidenti cerebrovascolari. L'evoluzione della mortalità negli ultimi 30 anni è caratterizzata da un graduale decremento, meno marcato nelle fasce di età più avanzata; i valori più alti si registrano sia negli uomini che nelle donne al Sud. Sono pochi i dati confrontabili raccolti sul territorio nazionale a causa dei differenti criteri diagnostici adottati nella definizione di eventi, come pure della scarsa numerosità delle popolazioni sotto osservazione, capaci di produrre indicatori solidi che permettano di fare confronti e studiare trend. Fra quelli rappresentativi vi sono quelli raccolti attraverso il registro nazionale degli eventi cardiovascolari: gli accidenti cerebrovascolari colpiscono in genere persone in età più avanzata rispetto alla cardiopatia coronarica; nella fascia di età 35-74 anni il tasso di attacco stimato è di 25.7 per 10.000 uomini e di 14.7 per 10.000 donne; la letalità a 28 giorni è di 15% negli uomini e 17% nelle donne. L'ictus è la principale causa di invalidità; stime derivate dallo studio ILSA danno per l'Italia una numerosità di pazienti sopravvissuti ad ictus con esiti di minore o maggiore invalidità di circa un milione. Proiezioni riferite per l'ictus nella nostra popolazione lasciano prevedere un possibile aumento di nuovi casi per anno a causa dell'invecchiamento della popolazione: 170,000 nuovi casi/anno già nel 2010 e i 240,000 eventi totali, incluse le recidive. Ciò porterebbe a un aumento notevole del numero persone sopravvissute all'evento con esiti invalidanti con conseguente rilevante impatto individuale, familiare e sociosanitario. Bisogna comunque sottolineare che lo stroke è un'emergenza medica che merita un ricovero ospedaliero immediato. Tre Società europee congiunte (European Neurological Society, European Federation of Neurological Societies, European Stroke Council) hanno pubblicato già nel 2000 le linee guida per l'organizzazione delle cure dell'ictus. -Progetto di ricerca: Progetto CCM del 2008 "PIANO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DELLE STROKE UNITS, PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE INTEGRATA CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE"

OBIETTIVI GENERALI

Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:
Acquisire esperienza di formazione sulla prevenzione primaria e secondaria dell'ictus, per la gestione integrata dei pazienti affetti da ictus da applicarsi nella medicina generale e da integrare con quelli regionali già in atto, e per la prevenzione delle recidive in prevenzione secondaria dell'ictus.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di:
1. conoscere le azioni individuali su alcuni fattori di rischio (pressione arteriosa, fumo, diabete); azioni individuali su stili di vita (alimentazione, in particolare consumo di sale, attività fisica);
 2. effettuare la valutazione del rischio cardiovascolare sulla base dei fattori di rischio e delle condizioni predisponenti;
 3. riconoscere la necessità di ricovero immediato presso un ospedale con Unità Operative di Neurologia/stroke unit), che presenti, di conseguenza, un'assistenza medica e neurologica altamente qualificata;
 4. conoscere argomenti legati alla presa in carico veloce del paziente, quali la terapia farmacologica, i target da raggiungere, gli stili di vita da adottare, la riabilitazione, la formazione dei caregivers, la disabilità, la capacità cognitiva ed il rapporto con ALICE Onlus;
 5. condurre corsi sulla prevenzione primaria e secondaria dell'ictus nelle regioni che ne fanno richiesta e nelle associazioni di MMG per formatori in modo che si instauri un meccanismo di formazione a cascata;
 6. organizzare e pianificare la formazione per gli operatori delle stroke units.



Scheda descrittiva di corso ISS

METODO DIDATTICO

:
Il metodo didattico sarà basato sullo studio di problemi, esercitazioni pratiche, simulazioni, presentazioni dei docenti e dei discenti in plenaria seguiti da discussione e valutazione formativa dei lavori di gruppo da parte del docente.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La verifica dell'apprendimento dei partecipanti sarà effettuata mediante una prova scritta.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA

-Questionario di gradimento (predisposto da URE da utilizzare in tutti i corsi)
-Modulo per la valutazione di qualità dei docenti/esercitatori (predisposto da URE da utilizzare in tutti i corsi)

DIRETTORE

Nominativo: Chiara Donfrancesco

N°. Telefono: 0649904229

e-mail: chiara.donfrancesco@iss.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Nominativo: Luigi Palmieri

N°. Telefono: 0649904226

e-mail: luigi.palmieri@iss.it

SEGRETERIA TECNICA

Nominativo: Cinzia Lo Noce N°. Telefono: 0649904228 e-mail: cinzia.lonoce@iss.it

CONTATTO (per inserimento sul sito ISS e per comunicazioni-aggiornamenti da parte dell'URE):

Nominativo: Chiara Donfrancesco N°. Telefono: 0649904229 e-mail: chiara.donfrancesco@iss.it